

PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL MULTISERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

1. Caratteristiche generali della procedura

La procedura di gara, suddivisa in tre lotti, ha per oggetto l’affidamento del multiservizio di manutenzione degli immobili in uso alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna. I servizi previsti riguardano, tra l’altro:

- la fornitura del combustibile o energia primaria;
- l’esercizio e la conduzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva;
- la manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti idrici e gas, degli antincendio e delle apparecchiature antincendio, degli impianti elevatori, dei componenti edilizi (compresa la manutenzione delle aree esterne e verdi);
- Servizio di sgombero neve e prevenzione della formazione di ghiaccio nelle aree esterne di accesso.

Attualmente sono state stipulate le Convenzioni relative a due lotti, per un valore complessivo di 281,1 milioni di euro.

Ulteriori informazioni sulla procedura sono disponibili al seguente link:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-pa/convenzioni/convenzioni-attive/2018/multiservizio-di-manutenzione-aziende-sanitarie>

2. Sintesi dei criteri verdi applicati

Requisiti di partecipazione:

Il disciplinare di gara prevedeva che il concorrente dichiarasse la **“capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull’ambiente** attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale”, comprovabile attraverso la **registrazione EMAS o certificazione ISO 14001** o altre prove attestanti l’adozione da parte dell’offerente di un **sistema di gestione ambientale**, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso l’offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del S.G.A., misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).

Criteri di aggiudicazione:

Fra i criteri di attribuzione del punteggio tecnico, per ciascuno dei lotti a base di gara, è stato valutato l’**“IMPATTO AMBIENTALE”**, determinato attraverso:

- Interventi di riduzione dell’impatto ambientale in termini di **risparmio energetico** e diminuzione dei **consumi di materie prime**;
- Obiettivi di **risparmio attesi in termini di TEP/anno** (TEP è un acronimo di “Tonnellate Equivalenti di petrolio” - ed equivale convenzionalmente alla quantità di energia derivante dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo).

Condizioni di esecuzione:

Il Disciplinare di gara, all'articolo 15, avente ad oggetto la "Sostenibilità ambientale", prevedeva:

- L'applicazione di specifici requisiti di natura ambientale, tratti sia da **certificazioni ed eco-etichettature** (FSC, Ecolabel, ecc.), sia dai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per l'affidamento di Servizi energetici per gli edifici – servizio di illuminazione e forza motrice, (D.M. 07 marzo 2012), per l'acquisto di serramenti esterni (D.M. 25 luglio 2011) e per l'affidamento del servizio per la gestione del verde pubblico (D.M. 13 dicembre 2013);
- La realizzazione, da parte del fornitore, di un **rapporto annuale** utile e necessario agli Enti ai fini della redazione di un proprio **rapporto di sostenibilità**;
- Il Fornitore, in collaborazione con l'Azienda sanitaria contraente, dovrà fornire alla stessa, che lo diffonderà tra il personale interessato, **materiale informativo** relativo:
 - all'uso corretto degli impianti per la riduzione degli impatti ambientali e del consumo energetico;
 - agli acquisti pubblici verdi e all'applicazione dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, l'articolo 15.3 del Disciplinare prevede che il Fornitore, al momento dell'esecuzione del contratto, debba accordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto, per **verificare l'impiego di materiale e l'applicazione di determinate prestazioni caratterizzati da elementi di sostenibilità ambientale**, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- **Manutenzione dell'impianto di climatizzazione:** il fornitore deve impegnarsi, in caso di sostituzioni e ove possibile, ad installare impianti di riscaldamento conformi:
 - ai requisiti contenuti nella Decisione 28 maggio 2014, n. 2014/314/Ue, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel Ue) al riscaldamento ad acqua;
 - ai requisiti contenuti nella Decisione Commissione 2007/742/Ce Criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica alle pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas (FINO AL 31/12/2016);
 - ai requisiti contenuti nella Decisione Commissione Ue 2014/363/Ue Assegnazione del marchio Ecolabel alle pompe di calore elettriche, a gas o ad assorbimento funzionanti a gas - Modifica alla decisione 2007/742/Ce (dal 01/01/2017).
- **Opere da falegname:** il produttore deve assicurare che il legno e le materie prime legnose utilizzate provengano da foreste gestite in modo sostenibile e/o da riciclaggio post-consumo. Il produttore deve dichiarare specie e origine del legno utilizzato, allegando idonea documentazione.
- **Tinteggiature e verniciature:** vernici conformi al marchio Ecolabel 2014/312/UE o equivalente.
- **Materiali edili:** utilizzo di materiale edile conforme alle prestazioni ambientali prescritte nel Regolamento UE n. 305/2011 del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE.
- **Serramenti per esterni:** requisiti ambientali contenuti nei Criteri ambientali minimi (CAM) approvati con D.M. 25 luglio 2011 (criteri base e condizione di esecuzione: posa in opera e manutenzione), in particolare in relazione alla Trasmittanza termica (U_w) e alla Permeabilità all'aria.

- **Manutenzione verde:**

- la gestione e il controllo dei parassiti dovranno essere trattati attraverso l'applicazione di tecniche che riducano al minimo l'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine animale;
- tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare, quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, ecc.);
- gli ammendanti utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti composti misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.;
- I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi devono essere compostati in loco. Qualora il compostaggio in loco non fosse possibile, le eccedenze di tali rifiuti organici devono essere compostate in impianti autorizzati oppure utilizzate come biomassa;
- Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, deve essere immediatamente segnalato all'Azienda affinché siano presi gli opportuni provvedimenti;
- Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.